



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E
DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO
NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E
DELLE RISORSE UMANE DEL
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
UFFICIO VI ex DGRUPS
Deontologia delle professioni sanitarie
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

L. D.G.R.U.P.S/UFF VI/

Proposta al Foglio del

L.

Oggetto: D.Lgs n. 33 del 2013.
Richiesta di chiarimenti.

Federazione Nazionale Collegi IPASVI
Via A. Depretis, 70
00184 Roma

e.p.c.

Federazione Nazionale Ordine de Medici
Chirurghi e Odontoiatri
Piazza Cola di Rienzo, 80/A
00192 Roma

Federazione Nazionale Ordini Veterinari
Italiani
Via del Tritone, 132
00187 Roma

Federazione Nazionale Ordini Farmacisti
Italiani
Via Palestro, 75
00185 Roma

Federazione Nazionale Collegi Ostetriche
Piazza Tarquinia, 5/D
00183 Roma

Federazione Nazionale Collegi TSRM
Via Veio, 20
00183 Roma

Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi
Piazzale di Porta Pia n. 121
00198 Roma

Si fa riferimento alla richiesta di pari oggetto pervenuta da parte di codesta Federazione in data 30 luglio u.s. per rappresentare quanto segue.

La Federazione nazionale dei Farmacisti nel trasmettere a questo Ministero il parere pro-
veritate del Prof. Capotosti in ordine all'applicabilità delle disposizioni in materia di trasparenza e
anticorruzione anche agli Ordini e Collegi professionali, comunicava che il CUP aveva provveduto
ad interessare della questione anche il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Da informazioni acquisite presso il predetto Dipartimento, si è appurato che, effettivamente,
si sono tenuti incontri sull'argomento, cui questa Amministrazione non ha preso parte, ma non è
stata ad oggi adottata nessuna determinazione in proposito.

Peraltro, per effetto dell'art.19, comma 15 del recente decreto legge n. 90 del 2014 le competenze in materia di anticorruzione sono transitate all'Autorità per l'anticorruzione e, pertanto, può considerarsi ormai esaurita la fase interlocutoria presso il predetto Dipartimento; in assenza di ulteriori elementi, si ribadisce quanto già precisato con la nota del 17 gennaio 2014 inviata da questo Ministero a tutte le Federazioni in ordine alla necessità di ottemperare alle disposizioni di cui alla legge 190 del 2012 e successivo dlgs. 33 del 2013.

Del resto, a tali conclusioni sembra pervenire anche l'autorevole parere del Prof. Capotosti, quando afferma *“sembra corretta la soluzione interpretativa che si tratti di discipline che non pongono a carico degli Ordini professionali un obbligo immediato di diretta applicazione, pur essendo idonee ad esprimere una serie di principi informatori del rapporto voluto dal legislatore fra l'amministrazione e gli utenti di servizi, che gli Ordini stessi devono saper cogliere e ricostruire, per adeguare opportunamente con propri atti l'assetto interno, secondo modalità coerenti alle forme organizzative che sono loro proprie”*.

In tale ottica, si deve ritenere che, nel caso di assenza di un dirigente, come richiesto dalle norme, il responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione possa essere individuato nella figura del Segretario dell'Ordine o Collegio.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Giovanni LEONARDI)

